

# ALLEGATO 37.A

---

## NOTA TECNICA E METODOLOGICA

### INDICE SINTETICO DI AFFIDABILITÀ FISCALE

DG13U

#### SERVIZI DI ASSISTENZA NON RESIDENZIALE

(ESERCENTI ATTIVITÀ DI IMPRESA)

*Documento non definitivo*

---

## APPLICAZIONE DELL'ISA

---

L'indice sintetico di affidabilità fiscale (ISA) esprime un giudizio di sintesi sull'affidabilità dei comportamenti fiscali del soggetto.

L'ISA è calcolato come media aritmetica di un insieme d'indicatori elementari e rappresenta il posizionamento del contribuente rispetto a tali indicatori attribuendo al soggetto un valore di sintesi, in scala da 1 a 10, dei singoli indicatori elementari: più basso sarà il valore dell'indice, minore sarà l'affidabilità fiscale del soggetto, più alto sarà il valore, più alta sarà l'attendibilità fiscale del soggetto.

I contribuenti interessati possono indicare ulteriori componenti positivi non risultanti dalle scritture contabili, che concorrono al calcolo degli indicatori elementari, per migliorare il proprio profilo di affidabilità fiscale.

Le attività economiche (ATECO 2007) oggetto dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG13U sono di seguito riportate:

- 88.10.00 - Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili
- 88.91.00 - Servizi di asili nido; assistenza diurna per minori disabili
- 88.99.00 - Altre attività di assistenza sociale non residenziale nca

I criteri generali seguiti per la costruzione dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG13U sono riportati nell'**Allegato 101**.

Di seguito sono rappresentate le modalità di calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale DG13U per l'applicazione al singolo contribuente dal periodo di imposta 2024.

---

## MODELLI DI BUSINESS

---

Ai fini della definizione degli indicatori elementari, i contribuenti interessati all'applicazione dell'ISA DG13U sono classificati in gruppi omogenei che presentano al loro interno caratteristiche il più possibile simili in termini di modalità di operare sul mercato in base al "Modello di Business" (MoB) adottato.

I modelli di business rappresentano la struttura della catena del valore alla base del processo di produzione del bene o del servizio e sono espressione delle differenze fondamentali che derivano dalle diverse articolazioni organizzative con cui tale processo viene effettuato o da specifiche competenze.

Per l'ISA DG13U i MoB individuati sono i seguenti (la numerosità indicata è riferita alle imprese e ai lavoratori autonomi della base dati di costruzione, p.i. 2022):

- **MoB 1 - Operatori che in genere offrono altri servizi di assistenza** (Numerosità: 1.250). I servizi offerti possono comprendere, in misura non prevalente, anche l'assistenza residenziale;
- **MoB 2 - Operatori che offrono prevalentemente servizi di asilo nido** (Numerosità: 1.927);
- **MoB 3 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di consulenza a minori, coppie e famiglie** (Numerosità: 153);
- **MoB 4 - Operatori che offrono prevalentemente servizi di assistenza sociale domiciliare** (Numerosità: 598);
- **MoB 5 - Operatori che svolgono prevalentemente attività di accoglienza diurna** (Numerosità: 310);
- **MoB 6 - Operatori che offrono prevalentemente servizi di baby-sitting** (Numerosità: 56).

Per la descrizione degli elementi che permettono l'assegnazione del contribuente ai MoB si rimanda al **Sub Allegato 37.A.A.**

---

## INDICATORI ELEMENTARI

---

Gli indicatori elementari utilizzati ai fini del calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale per l'ISA DG13U sono differenziati **in due gruppi**:

1. **Indicatori elementari di affidabilità.** Tali indicatori individuano l'attendibilità di relazioni e rapporti tra grandezze di natura contabile e strutturale, tipici del settore e/o del modello organizzativo di riferimento, all'interno di specifici intervalli di valori su una scala da 1 a 10.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari:

- Ricavi per addetto;
  - Valore aggiunto per addetto;
  - Reddito per addetto.
2. **Indicatori elementari di anomalia.** Tali indicatori segnalano la presenza di profili contabili e/o gestionali atipici rispetto al settore e/o al modello organizzativo di riferimento o evidenziano incongruenze riconducibili ad ingiustificati disallineamenti tra le informazioni dichiarate nei modelli di rilevazione dei dati per l'applicazione degli ISA, ovvero tra queste e le informazioni presenti nei modelli dichiarativi e/o in altre banche dati, con riferimento a diverse annualità d'imposta. Gli indicatori partecipano al calcolo dell'indice sintetico di affidabilità fiscale soltanto quando l'anomalia è presente; trattandosi di indicatori riferibili unicamente ad anomalie, il relativo punteggio di affidabilità fiscale viene misurato o con una scala da 1 a 5 o con il valore 1 che evidenzia la presenza di una grave anomalia.

A questo gruppo appartengono gli indicatori elementari suddivisi nelle successive sezioni:

**Gestione caratteristica:**

- Costo del venduto e per la produzione di servizi negativo;
- Corrispondenza delle esistenze di prodotti finiti, materie prime e merci con le relative rimanenze;
- Corrispondenza delle esistenze di opere e servizi di durata ultrannuale con le relative rimanenze;
- Copertura delle spese per dipendente;
- Analisi dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti;
- Assenza del numero di associati in partecipazione in presenza dei relativi utili;
- Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni;
- Margine operativo lordo negativo.

**Gestione dei beni strumentali:**

- Incidenza degli ammortamenti;
- Incidenza dei costi per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti per locazione finanziaria.

**Redditività:**

- Reddito operativo negativo;
- Risultato ordinario negativo.

**Gestione extra-caratteristica:**

- Incidenza degli accantonamenti;
- Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo.

**Attività non inerenti:**

- Tipologia di attività: Assistenza residenziale > 50% dei ricavi.

Le formule delle variabili e degli indicatori sono riportate nel **Sub Allegato 37.A.D.**

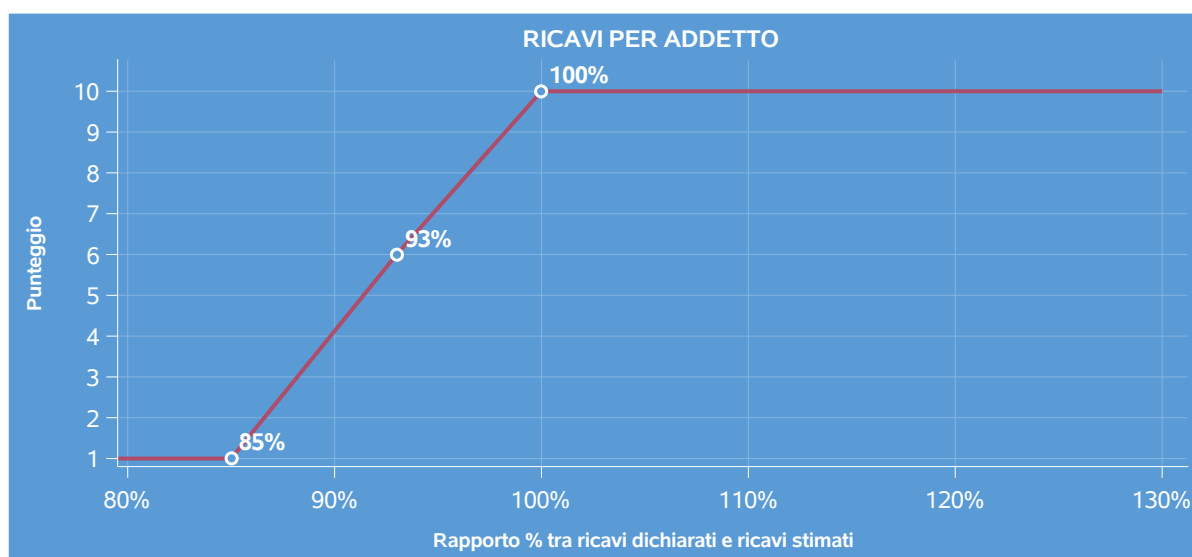
# INDICATORI ELEMENTARI DI AFFIDABILITÀ

## RICAVI PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità dell'ammontare di **ricavi** che un'impresa consegue attraverso il processo produttivo con riferimento al contributo di ciascun **addetto**.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra i ricavi dichiarati per addetto e i ricavi per addetto stimati.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando i ricavi dichiarati sono maggiori o uguali rispetto a quelli stimati, ovvero il rapporto tra i ricavi dichiarati e i ricavi stimati presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>1</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>2</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



I ricavi stimati sono determinati sulla base di una funzione di regressione dei "Ricavi per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.A.B.**

La stima dei "Ricavi per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad

<sup>1</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,16839)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima dei ricavi per addetto.

<sup>2</sup> $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

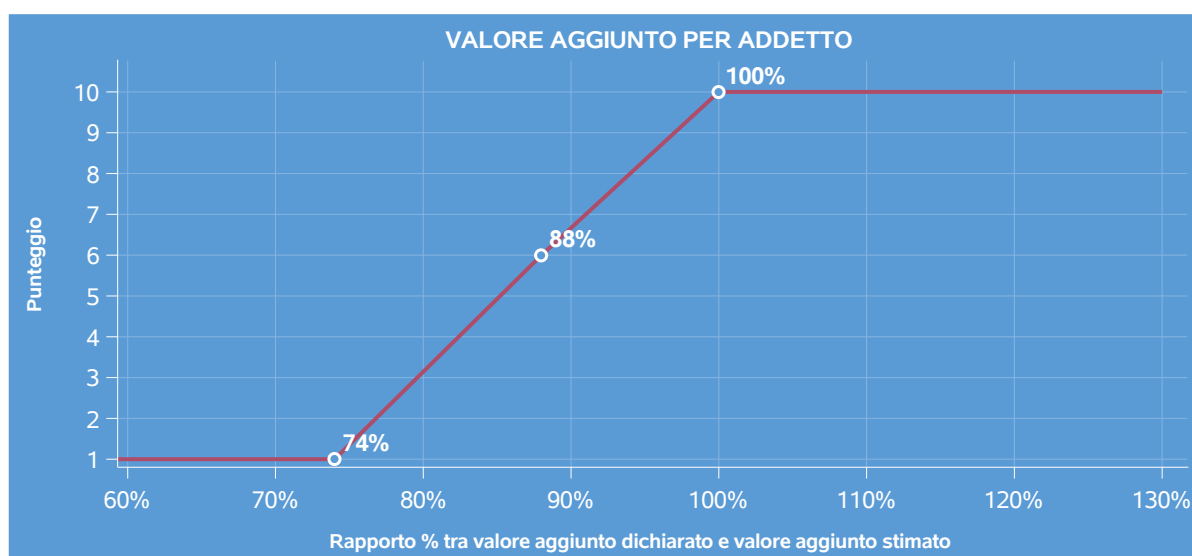
esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 102**.

## VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **valore aggiunto** creato con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il valore aggiunto dichiarato per addetto e il valore aggiunto per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il valore aggiunto dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato, ovvero il rapporto tra il valore aggiunto dichiarato e il valore aggiunto stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>3</sup>, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>4</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



Il valore aggiunto stimato è determinato sulla base di una funzione di regressione del "Valore aggiunto per addetto" i cui coefficienti e la relativa interpretazione sono riportati nel **Sub Allegato 37.A.C.**

<sup>3</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-0,30009)$ , ovvero l'esponenziale dell'errore standard (sigma), con segno negativo, dei residui della funzione di stima del valore aggiunto per addetto.

<sup>4</sup> $\text{Punteggio} = 1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$

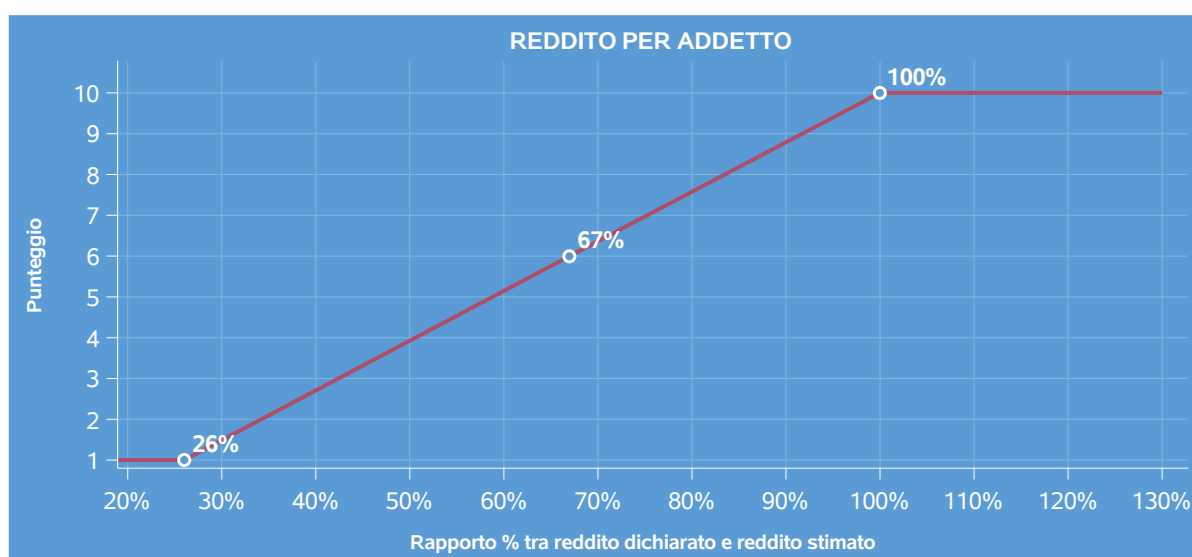
La stima del "Valore aggiunto per addetto" è personalizzata per singolo contribuente sulla base di uno specifico "coefficiente individuale", che misura le differenze nella produttività delle imprese (ad esempio, dovute a diverse abilità manageriali, potere di mercato, ecc.) e che risulta calcolato sulla base dei dati delle otto annualità di imposta precedenti relativi al medesimo contribuente. I criteri per la determinazione del coefficiente individuale sono riportati nell'**Allegato 102**.

## REDDITO PER ADDETTO

L'indicatore misura l'affidabilità del **reddito** che un soggetto economico realizza in un determinato periodo di tempo con riferimento al contributo di ciascun addetto.

L'indicatore è calcolato come rapporto tra il reddito dichiarato per addetto e il reddito per addetto stimato.

A tale indicatore viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando il reddito dichiarato è maggiore o uguale rispetto a quello stimato ovvero il rapporto tra reddito dichiarato e reddito stimato presenta un valore pari o superiore ad 1, il punteggio assume valore 10; quando il citato rapporto presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento<sup>5</sup> o il reddito dichiarato è negativo, il punteggio assume valore 1; quando tale rapporto presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>6</sup> fra 1 e 10. Nel seguente grafico, per semplicità di rappresentazione, i valori sono rappresentati in forma percentuale approssimata all'intero.



<sup>5</sup>La soglia minima di riferimento è pari a  $\exp(-1,36387)$ , ovvero l'esponenziale della deviazione standard (sigma), con segno negativo, del logaritmo del rapporto tra reddito per addetto dichiarato e reddito per addetto dichiarato più la differenza tra valore aggiunto per addetto stimato e dichiarato.

<sup>6</sup>Punteggio =  $1 + 9 \times \frac{[\text{indicatore} - \exp(-\text{sigma})]}{[1 - \exp(-\text{sigma})]}$



Il reddito stimato è pari alla somma del reddito dichiarato e dell'eventuale maggior valore aggiunto stimato.

---

## INDICATORI ELEMENTARI DI ANOMALIA

---

### GESTIONE CARATTERISTICA

#### **COSTO DEL VENDUTO E PER LA PRODUZIONE DI SERVIZI NEGATIVO**

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [costo del venduto e per la produzione di servizi](#).

Nel caso in cui tale costo sia negativo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI PRODOTTI FINITI, MATERIE PRIME E MERCI CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale", comprensive di quelle relative a prodotti soggetti ad aggio o ricavo fisso, e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

#### **CORRISPONDENZA DELLE ESISTENZE DI OPERE E SERVIZI DI DURATA ULTRANNUALE CON LE RELATIVE RIMANENZE**

L'indicatore monitora la corrispondenza tra il valore delle "Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale" e le relative rimanenze finali dichiarate per il periodo di imposta precedente.

Nel caso in cui la differenza, in valore assoluto, tra i due importi sia superiore a 100 euro più il 5% delle rimanenze finali dell'anno precedente, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

L'indicatore è **applicabile** solo se per il periodo di imposta precedente il contribuente ha applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale per una attività di impresa.

## COPERTURA DELLE SPESE PER DIPENDENTE

L'indicatore verifica che l'impresa generi un valore aggiunto per addetto coerente con le spese per dipendente.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto<sup>7</sup>. Le spese per dipendente sono calcolate come rapporto tra le "Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa", al netto delle "Spese per prestazioni rese da professionisti esterni", delle "Spese per collaboratori coordinati e continuativi" e delle "Spese per compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)", e il **numero dipendenti**.

Nel caso in cui il rapporto tra le spese per dipendente e il valore aggiunto per addetto assuma valori superiori all'unità l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## ANALISI DELL'APPORTO DI LAVORO DELLE FIGURE NON DIPENDENTI

L'indicatore monitora la corretta compilazione dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

A tal fine, per ciascuna figura di addetto non dipendente (collaboratori familiari, familiari diversi, associati in partecipazione, soci amministratori, soci non amministratori) e a seconda della natura giuridica dell'impresa di appartenenza, è stato definito un valore percentuale minimo di apporto di lavoro per addetto, differenziato per numero di addetti per figura di addetto non dipendente (si veda la tabella seguente).

Tale valore rappresenta la soglia minima di riferimento dell'apporto di lavoro delle figure non dipendenti.

**Soglia minima percentuale di apporto di lavoro per addetto delle figure non dipendenti**

NATURA GIURIDICA	Numero addetti per figura	COLLABORATORI FAMILIARI	FAMILIARI DIVERSI	ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE	SOCI AMMINISTRATORI	SOCI NON AMMINISTRATORI
Persone fisiche	1	50	30	10		
	2	50	30	8		
	3	50	30	5		
	4	50	30	3		
	5	50	30	2		
	>5	50	30	1		
Società di persone	1		30	10	100	20
	2		30	8	75	15
	3		30	5	67	13
	4		30	3	63	13
	5		30	2	60	8
	>5		30	1	50	4
Società di capitali e enti non commerciali	1		30	10	50	10
	2		30	8	38	8
	3		30	5	33	5
	4		30	3	31	3
	5		30	2	28	2
	>5		30	1	16	1

<sup>7</sup>Quando il denominatore dell'indicatore "Copertura delle spese per dipendente" è non positivo, l'indicatore **non è applicato**.

Nel caso in cui la percentuale complessiva di apporto di lavoro degli addetti non dipendenti dichiarata sia inferiore alla soglia minima complessiva di riferimento, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio<sup>8</sup> assume un valore compreso tra 1 e 5, come da grafico successivo.



## ASSENZA DEL NUMERO DI ASSOCIATI IN PARTECIPAZIONE IN PRESENZA DEI RELATIVI UTILI

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia nei casi di mancata dichiarazione dell'apporto di lavoro degli "Associati in partecipazione" in presenza degli "Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro".

Nel caso in cui si verifichi tale anomalia, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## INCIDENZA DEI COSTI RESIDUALI DI GESTIONE, AL NETTO DEI RISTORNI

L'indicatore verifica che le voci di costo relative agli oneri diversi di gestione e alle altre componenti negative, al netto dei ristorni, costituiscano una plausibile componente residuale di costo.

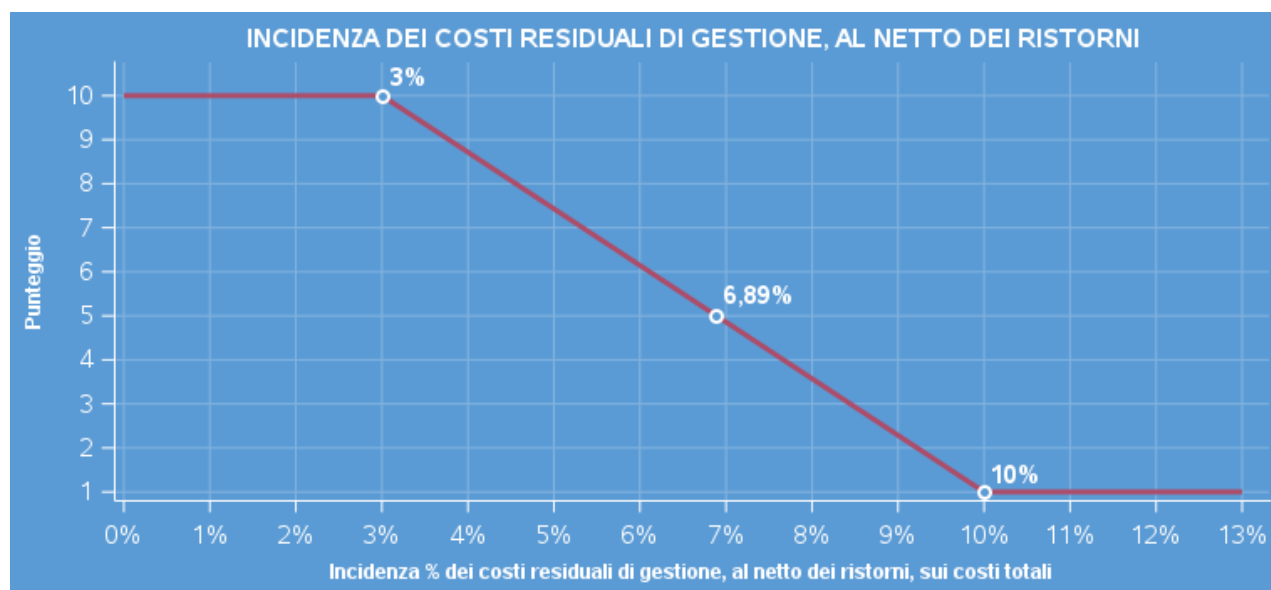
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i **costi residuali di gestione, al netto dei ristorni**, e i **costi totali**.

Qualora i costi totali siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza dei costi residuali di gestione, al netto dei ristorni" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento, il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore

<sup>8</sup> Punteggio =  $1 + 4 \times (\text{apporto di lavoro degli addetti non dipendenti} / \text{soglia minima complessiva di riferimento})$

presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento, il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>9</sup> fra 1 e 10.



I dati riportati nel grafico sono riferiti al MoB 2.

Le soglie di riferimento (esprese in percentuale) sono differenziate per "Modello di Business" come di seguito riportato:

	Modalità di distribuzione	Soglia minima	Soglia massima
<b>MoB 1</b>	Tutti i soggetti	5,00	15,00
<b>MoB 2</b>	Tutti i soggetti	3,00	10,00
<b>MoB 3</b>	Tutti i soggetti	5,00	15,00
<b>MoB 4</b>	Tutti i soggetti	5,00	15,00
<b>MoB 5</b>	Tutti i soggetti	5,00	15,00
<b>MoB 6</b>	Tutti i soggetti	3,00	10,00

Per ogni singolo soggetto, i valori soglia sono ottenuti come media, ponderata con le relative probabilità di appartenenza, dei valori di riferimento individuati per gruppo omogeneo. L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

<sup>9</sup> Punteggio =  $10 - 9 \times \frac{(\text{indicatore} - \text{soglia minima})}{(\text{soglia massima} - \text{soglia minima})}$

## MARGINE OPERATIVO LORDO NEGATIVO

L'indicatore evidenzia situazioni di anomalia relative al [margine operativo lordo](#).

Nel caso in cui detto margine sia negativo e il valore aggiunto sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## GESTIONE DEI BENI STRUMENTALI

### INCIDENZA DEGLI AMMORTAMENTI

L'indicatore verifica la coerenza tra ammortamenti per beni mobili strumentali e relativo valore.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli [ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#) e il [valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro](#), parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta / 12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**25%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora l'importo degli ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia positivo e il valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro, sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### INCIDENZA DEI COSTI PER BENI MOBILI ACQUISITI IN DIPENDENZA DI CONTRATTI PER LOCAZIONE FINANZIARIA

L'indicatore verifica la coerenza tra canoni di leasing e valore dei relativi beni strumentali acquisiti in leasing.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria", parametrato alla quota di mesi di attività nel corso del periodo di imposta (numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta/12).

Nel caso in cui il valore dell'indicatore sia superiore al valore della soglia massima di riferimento (**55%**), l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

Qualora i "Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad

esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto", siano positivi e il "Valore dei beni strumentali mobili relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria" sia pari a zero, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **REDDITIVITÀ**

### **REDDITO OPERATIVO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **reddito operativo** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione e il margine operativo lordo sia positivo, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

### **RISULTATO ORDINARIO NEGATIVO**

L'indicatore intercetta le situazioni in cui il **risultato ordinario** è minore di zero.

Qualora si verifichi questa condizione, l'indicatore è **applicato** e il relativo punteggio assume valore 1.

## **GESTIONE EXTRA-CARATTERISTICA**

### **INCIDENZA DEGLI ACCANTONAMENTI**

L'indicatore verifica la plausibilità degli accantonamenti rispetto alla capacità dell'impresa di produrre reddito attraverso la propria gestione caratteristica.

L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli "Accantonamenti" e il **margine operativo lordo**.

Qualora gli "Accantonamenti" siano uguali a zero, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli accantonamenti" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 10. Quando l'indicatore presenta un valore pari o inferiore alla corrispondente soglia minima di riferimento (**20%**), il punteggio assume valore 10; quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**100%**), il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore compreso nell'intervallo tra la soglia minima e massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>10</sup> fra 1 e 10.

---

<sup>10</sup>Punteggio =  $10 - 9 \times [(indicatore - soglia\ minima)/(soglia\ massima - soglia\ minima)]$



L'indicatore è **applicato** quando il relativo punteggio è non superiore a 5.

Qualora il margine operativo lordo sia non positivo, l'indicatore è **applicato** ed assume punteggio pari ad 1.

## INCIDENZA DEGLI ONERI FINANZIARI NETTI SUL REDDITO OPERATIVO LORDO

L'indicatore verifica la plausibilità dell'indebitamento finanziario dell'impresa, permettendo di evidenziare eventuali squilibri tra la gestione operativa (comprensiva di ammortamenti e canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria) e la gestione finanziaria.

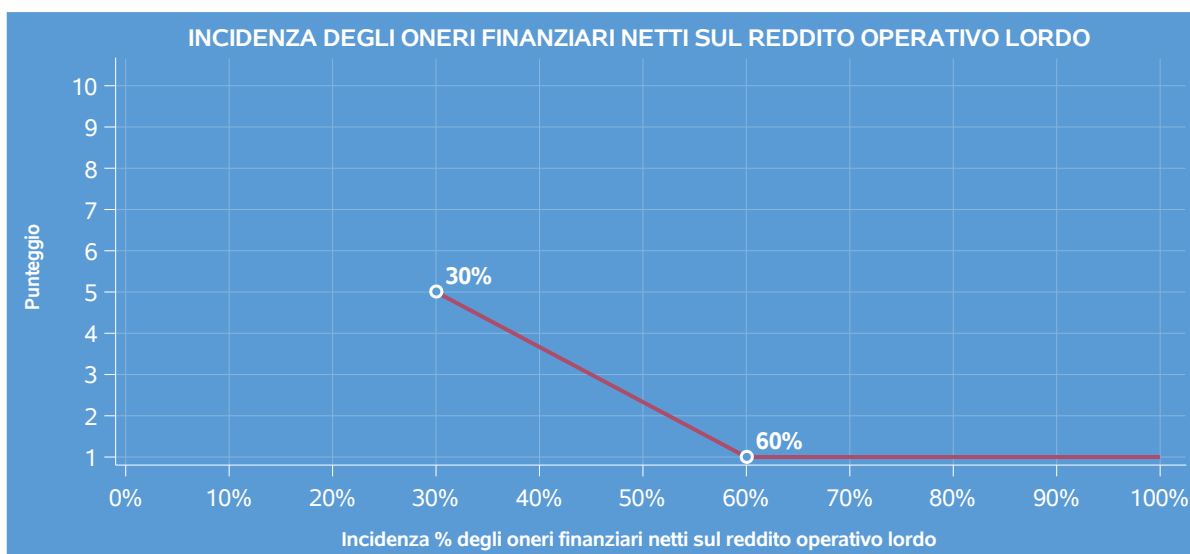
L'indicatore è **calcolato** come rapporto percentuale tra gli **oneri finanziari netti** e il **reddito operativo lordo**.

Qualora gli oneri finanziari netti siano non positivi, l'indicatore non è **applicabile**.

All'indicatore "Incidenza degli oneri finanziari netti sul reddito operativo lordo" viene associato un punteggio che varia su una scala da 1 a 5. Quando l'indicatore presenta un valore pari o superiore alla corrispondente soglia massima di riferimento (**60%**) il punteggio assume valore 1; quando l'indicatore presenta un valore superiore alla soglia minima (**30%**) e inferiore alla soglia massima di riferimento, il punteggio è modulato<sup>11</sup> fra 1 e 5.

<sup>11</sup>Punteggio = 5 - 4 x [(indicatore - soglia minima)/(soglia massima - soglia minima)]





Qualora il reddito operativo lordo sia non positivo l'indicatore è **applicato** e assume punteggio pari ad 1.

In assenza di anomalia, l'indicatore non è applicato e il relativo punteggio di affidabilità non è calcolato.

## ATTIVITÀ NON INERENTI

Gli indicatori di questa tipologia individuano situazioni in cui il contribuente svolge in prevalenza attività economiche non rientranti nell'ambito di applicazione dell'ISA di riferimento.

Di seguito sono riportate le attività non inerenti.

### **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ: ASSISTENZA RESIDENZIALE > 50% DEI RICAVI**

Qualora il contribuente abbia indicato di derivare più del 50% dei ricavi dall'attività di "Assistenza residenziale", l'indicatore è **applicato** e il punteggio è pari a 1.

---

## SUB ALLEGATI

---

---

### SUB ALLEGATO 37.A.A - ASSEGNAZIONE AI MOB

---

In fase di applicazione, per l'assegnazione dei contribuenti ai MoB viene utilizzata una combinazione di due tecniche statistiche di tipo multivariato (analisi fattoriali e modelli di mistura finita) che utilizza le seguenti variabili:

Analisi fattoriale	Nome variabile	Descrizione variabile
Gamma dei servizi offerti	PR_ASS_DOMICIL	Assistenza sociale domiciliare
	PR_ACC_DIURNA	Accoglienza diurna
	PR_BABY_SITTING	Baby-sitting
	PR_CONSULENZA	Consulenza a minori, coppie e famiglie
	PR_ALTRO	Altri servizi di assistenza

Sulla base di tali variabili, il contribuente viene assegnato ad uno o più MoB attraverso l'attribuzione di una probabilità di appartenenza, come descritto nell'**Allegato 101**.

Le matrici ed i vettori per il calcolo delle probabilità di appartenenza ai MoB sono riportati nell'**Allegato 103**.

## SUB ALLEGATO 37.A.B - FUNZIONE "RICAVI PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Ricavi per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali	(*)	0,031522415056869	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del Ricavo stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali + Canoni relativi a beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria	(*)	0,070173847215729	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,07% del Ricavo stimato
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Cooperativa		—0,210843482756481	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 21,08% del Ricavo stimato
	Quota numero Dipendenti		—0,219492128252693	Un dipendente presenta una produttività inferiore del 21,95% in termini di Ricavo stimato
	Ente non commerciale		—0,203819124614624	La condizione di 'Ente non commerciale' determina una diminuzione del 20,38% del Ricavo stimato
	Servizi offerti: Vitto		0,013616206470929	La condizione di 'Servizi offerti: Vitto' determina un aumento dell'1,36% del Ricavo stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 1 – Operatori che in genere offrono altri servizi di assistenza)	(*)	0,531461605102681	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 2 – Operatori che offrono prevalentemente servizi di asilo nido)	(*)	0,530908714510044	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 3 – Operatori che svolgono prevalentemente attività di consulenza a minori, coppie e famiglie)	(*)	0,526637900483292	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 4 – Operatori che offrono prevalentemente servizi di assistenza sociale domiciliare)	(*)	0,528628644608194	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 5 – Operatori che svolgono prevalentemente attività di accoglienza diurna)	(*)	0,527401680802568	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB
	(Costi produttivi) x (Probabilità di appartenenza al MoB 6 – Operatori che offrono prevalentemente servizi di baby-sitting)	(*)	0,525194516738023	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,53% del Ricavo stimato per i soggetti appartenenti al MoB

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>MISURE DI CICLO DI SETTORE</b>	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,159675646015143	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,16% del Ricavo stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,015109478742206	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione dell'1,51% del Ricavo stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,004086227280427	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,41% del Ricavo stimato
<b>ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE</b>	(Costi produttivi, quota fino a 300.000 euro per addetto) elevato a 2	(*)	0,045103596878573	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,05% del Ricavo stimato
	Addetti	(***)	—0,045555906405221	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,05% del Ricavo stimato
<b>INTERCETTA</b>	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,214611344937199	
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 102			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$  o  $\text{LN}[1+\text{MIN}[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , quota valore in migliaia pro capite]]

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$  o  $\text{LN}[1+\text{MIN}[XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$ , quota valore pro capite]]

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $\text{LN}(1 + XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $\text{LN}[1 + YC / (N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

## SUB ALLEGATO 37.A.C - FUNZIONE "VALORE AGGIUNTO PER ADDETTO"

Di seguito viene riportato l'elenco delle variabili e dei coefficienti della funzione di regressione "Valore aggiunto per addetto", con la spiegazione dei coefficienti.

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>INPUT PRODUTTIVI</b>	Valore dei beni strumentali	(*)	0,025234901116401	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,03% del VA stimato
	Ammortamenti per beni mobili strumentali	(*)	0,103559899256989	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,10% del VA stimato
	Costo per servizi al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'Ires) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio	(*)	0,076079655965178	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,08% del VA stimato
	Costo del venduto e per la produzione di servizi	(*)	0,086571945219374	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,09% del VA stimato
	Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore	(*)	0,229196264945994	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,23% del VA stimato

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>VARIABILI STRUTTURALI</b>	Cooperativa		—0,230164691564495	La condizione di 'Cooperativa' determina una diminuzione del 23,02% del VA stimato
	Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)		—0,096317390183771	La condizione di 'Inizio dell'attività (vale 1 fino al secondo periodo di imposta successivo all'inizio attività)' determina una diminuzione del 9,63% del VA stimato
	Ente non commerciale		—0,307798173179219	La condizione di 'Ente non commerciale' determina una diminuzione del 30,78% del VA stimato
	Servizi offerti: Vitto		0,02966063281218	La condizione di 'Servizi offerti: Vitto' determina un aumento del 2,97% del VA stimato
	Periodo d'imposta 2020		—0,112622065007215	In corrispondenza del periodo d'imposta 2020 si ha una flessione dell'11,26% del VA stimato
<b>MODELLI DI BUSINESS (MoB)</b>	Probabilità di appartenenza al MoB 1 — Operatori che in genere offrono altri servizi di assistenza		0,165104799307358	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,51% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 2 — Operatori che offrono prevalentemente servizi di asilo nido		0,262466578522817	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 26,25% del VA stimato
	Probabilità di appartenenza al MoB 4 — Operatori che offrono prevalentemente servizi di assistenza sociale domiciliare		0,203530766723034	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 20,35% del VA stimato



	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
	Probabilità di appartenenza al MoB 5 — Operatori che svolgono prevalentemente attività di accoglienza diurna		0,168517491153292	L'appartenenza al MoB determina un aumento del 16,85% del VA stimato
MISURE DI CICLO DI SETTORE	Andamento dell'ammontare dei ricavi del settore		0,179382228330082	Una diminuzione dell'1% della variabile di ciclo economico determina una flessione dello 0,18% del VA stimato
	Tassi di interesse bancari (prestiti alle imprese) — Banca d'Italia		—0,063088646508657	Un aumento di un punto della variabile determina una flessione del 6,31% del VA stimato
	Tasso di occupazione a livello regionale		0,00535428959468	Una diminuzione di un punto della variabile determina una flessione dello 0,54% del VA stimato
ECONOMIE DI SCALA E/O SOSTITUZIONE	(Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore, quota fino a 115.000 euro per addetto) elevato a 3	(*)	0,015408880909042	Un aumento dell'1% della variabile determina un aumento dello 0,02% del VA stimato
	(Costo del venduto e per la produzione di servizi) x (Spese per lavoro dipendente al netto dei compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore)	(****)	—0,000596853397819	Un aumento dell'1% della variabile determina una diminuzione dello 0,001% del VA stimato
INTERCETTA	Valore dell'intercetta del modello di stima		1,263608965304436	

	VARIABILI		COEFFICIENTE	INTERPRETAZIONE DEL COEFFICIENTE STIMATO
<b>Coefficiente di rivalutazione</b>			1,017156072804666	
<b>Coefficiente individuale</b>	Vedasi Allegato 102			

(\*) Le variabili contabili (XC) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$  o  $LN[1+MIN[XC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000), \text{quota valore in migliaia pro capite}]]$

(\*\*) Le variabili numeriche (XN) sono utilizzate in stima come  $LN[1+XN/(N^{\circ}\text{addetti})]$  o  $LN[1+MIN[XN/(N^{\circ}\text{addetti}), \text{quota valore pro capite}]]$

(\*\*\*) La variabile relativa al numero degli addetti è utilizzata in stima come  $LN(1+N^{\circ}\text{addetti})$

(\*\*\*\*) Ciascuna variabile (XS) del prodotto è utilizzata in stima come  $LN(1+XS)$

Le variabili dipendenti sono utilizzate in stima come  $LN[1+YC/(N^{\circ}\text{addetti} \times 1.000)]$ , dove: YC è uguale a Ricavi oppure Compensi oppure Valore aggiunto.

Le misure di ciclo settoriale relative al periodo di imposta di applicazione saranno pubblicate con apposito Decreto ai sensi dell'art. 9-bis comma 2 del DL 50 del 24 aprile 2017 convertito nella Legge n. 96 del 21 giugno 2017.

---

## SUB ALLEGATO 37.A.D - FORMULE DELLE VARIABILI E DEGLI INDICATORI

---

Di seguito sono riportate le formule delle variabili e degli indicatori economico-contabili utilizzati nell'ISA DG13U:

**Accoglienza diurna** = Tipologia di attività: Accoglienza diurna, se Tipologia di attività: Accoglienza diurna è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Addetti <sup>12</sup> (ditte individuali)** = Titolare + **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti (società)** = **Numero dipendenti** + Numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Addetti non dipendenti <sup>13</sup> (ditte individuali)** = Titolare + Numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione.

**Addetti non dipendenti (società)** = Numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + Numero associati in partecipazione + Numero soci amministratori + Numero soci non amministratori + Numero amministratori non soci.

**Altri servizi di assistenza** = (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro), se (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro) è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Ammortamenti per beni mobili strumentali, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Ammortamenti per beni mobili strumentali - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.

---

<sup>12</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa, il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Il numero addetti non può essere inferiore a ("Numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta" diviso 12).

<sup>13</sup> Il titolare è pari a uno. Il numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, il numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa, il numero associati in partecipazione, il numero soci amministratori e il numero soci non amministratori sono pari alla relativa percentuale di lavoro prestato diviso 100. Il numero amministratori non soci e il titolare sono rideterminati in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12. Se il numero addetti non dipendenti è inferiore a "Numero di mesi di attività nel corso del periodo d'imposta" diviso 12, allora il numero addetti non dipendenti è pari al valore massimo tra (numero addetti non dipendenti) e (titolare - **Numero dipendenti**).

**Assistenza sociale domiciliare** = Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, se Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Baby-sitting** = Tipologia di attività: Baby-sitting, se Tipologia di attività: Baby-sitting è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Consulenza a minori, coppie e famiglie** = Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie, se Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie è uguale al massimo tra (Tipologia di attività: Assistenza sociale domiciliare, Tipologia di attività: Asilo nido, Tipologia di attività: Accoglienza diurna, Tipologia di attività: Baby-sitting, Tipologia di attività: Consulenza a minori, coppie e famiglie e (Tipologia di attività: Assistenza residenziale + Tipologia di attività: Altro)); altrimenti assume valore pari a zero.

**Cooperativa** = 1 se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è maggiore di zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Costi produttivi** = **Costo del venduto e per la produzione di servizi** + Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES) + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione non finanziaria e di noleggio + Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone).

**Costi residuali di gestione, al netto dei ristorni** <sup>14</sup> = Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse - Elementi relativi all'attività: Ammontare dei ristorni erogati ai soci.

**Costi totali** = **Costi produttivi** + [Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Perdite su crediti - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva - Quote di accantonamento annuale al TFR per forme pensionistiche complementari e somme erogate agli iscritti ai fondi di previdenza del personale dipendente - Oneri per imposte e tasse - Elementi relativi all'attività: Ammontare dei ristorni erogati ai soci]<sup>15</sup>.

<sup>14</sup>Se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

<sup>15</sup>Se la differenza è minore di zero, viene posta uguale a zero.

**Costo del venduto e per la produzione di servizi** <sup>16</sup> = [Esistenze iniziali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale + Costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi - Beni distrutti o sottratti relativi a materie prime, sussidiarie, semilavorati, merci e prodotti finiti] - Rimanenze finali relative a merci, prodotti finiti, materie prime e sussidiarie, semilavorati e ai servizi non di durata ultrannuale.

**Ente non commerciale** = 1 se Modello Dichiarazione è uguale a Redditi - Enti non commerciali e se Cooperativa (1= a mutualità prevalente; 2= altra cooperativa) è pari a zero; altrimenti assume valore pari a zero.

**Margine operativo lordo** = **Valore aggiunto** - (Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa - Spese per prestazioni rese da professionisti esterni - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società di persone)).

**Numero dipendenti** = (Numero delle giornate retribuite - Numero delle giornate di sospensione, C.I.G. e simili del personale dipendente) diviso 312.

**Oneri finanziari netti** = Interessi e altri oneri finanziari - Risultato della gestione finanziaria.

**Periodo d'imposta 2020** = 1 nel periodo d'imposta 2020; altrimenti la variabile assume valore zero.

**Quota numero Dipendenti** = (**Addetti** - **Addetti non dipendenti**) / **Addetti**.

**Reddito** = **Risultato ordinario** + Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR + Altri proventi e componenti positivi - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative di cui minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva.

**Reddito operativo** = **Margine operativo lordo** - Ammortamenti - Accantonamenti.

**Reddito operativo lordo** = **Reddito operativo** + Ammortamenti + Canoni per beni mobili acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria, ad esclusione dei canoni di leasing fiscalmente deducibili oltre il periodo di durata del contratto.

**Ricavi** = Ricavi di cui ai commi 1 (Lett. a) e b)) e 2 dell'art. 85 del TUIR + (Altri proventi considerati ricavi - Altri proventi considerati ricavi di cui alla lettera f) dell'art. 85, comma 1, del TUIR) + Rimanenze finali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale - Esistenze iniziali relative ad opere, forniture e servizi di durata ultrannuale + Ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità.

**Risultato ordinario** = **Reddito operativo** + Risultato della gestione finanziaria - Interessi e altri oneri finanziari + Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni.

---

<sup>16</sup>Ad esclusione dell'utilizzo nell'ambito dell'indicatore elementare di anomalia relativo al "costo del venduto e per la produzione di servizi", se la variabile è minore di zero, viene posta uguale a zero.

**Tasso di occupazione a livello regionale**

La variabile è la media, per tutte le unità locali compilate, dei singoli indicatori regionali.

Un'unità locale è compilata se il comune dell'unità locale è compilato.

Se non risulta compilata alcuna unità locale occorre far riferimento al comune del domicilio fiscale qualora presente.

**Valore aggiunto** = Ricavi - [(Costo del venduto e per la produzione di servizi) + (Costo per servizi - Compensi corrisposti ai soci per l'attività di amministratore (società ed enti soggetti all'IRES)) + Costo per il godimento di beni di terzi (canoni di locazione finanziaria e non finanziaria, di noleggio, ecc.) + Spese per prestazioni rese da professionisti esterni + (Oneri diversi di gestione ed altre componenti negative - Utili spettanti agli associati in partecipazione con apporti di solo lavoro - Maggiorazioni fiscali - Componenti negativi derivanti da trasferimenti di azienda o di rami di azienda - Minusvalenze derivanti da operazioni di riconversione produttiva, ristrutturazione o ridimensionamento produttivo, espropri o nazionalizzazioni di beni, alienazione di beni non strumentali all'attività produttiva)].

**Valore dei beni strumentali** = La variabile è rideterminata in base alla durata dell'attività pari al numero di mesi di attività nel corso del periodo di imposta diviso 12.

**Valore dei beni strumentali mobili in proprietà, al netto dei beni di costo unitario non superiore a 516,46 euro** = Valore dei beni strumentali - Valore relativo a beni acquisiti in dipendenza di contratti di locazione finanziaria - Spese per l'acquisto di beni strumentali mobili di costo unitario non superiore a 516,46 euro.